

**25 NOVEMBRE - SPECIALE SULLA
“Giornata internazionale per l’eliminazione
della violenza contro le donne”**

GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 2021, alle ore 21

presso il Salone Polivalente – Via Stazione, 31

LA BIBLIOTECA COMUNALE DI AIRASCA propone:

Una serata di testimonianze, letture, approfondimenti dedicati alla

**“Giornata internazionale per l’eliminazione
della violenza contro le donne”**

LE POESIE DEL MESE / DUE EPOCHE A CONFRONTO

Tanto gentile e tanto onesta pare

Tanto gentile e tanto onesta pare
la donna mia quand’ella altrui saluta,
ch’ogne lingua deven tremando muta,
e li occhi no l’ardiscon di guardare.
Ella si va, sentendosi laudare,
benignamente d’umiltà vestuta;
e par che sia una cosa venuta
da cielo in terra a miracol mostrare.
Mostrasi sì piacente a chi la mira,
che dà per li occhi
una dolcezza al core,
che ‘ntender no la può chi no la prova;
e par che de la sua labbia si mova
un spirito soave pien d’amore,
che va dicendo a l’anima: Sospira.

DANTE ALIGHIERI
CAPITOLO XXVI DELLA **VITA NOVA**



A tutte le donne

Fragile, opulenta donna,
matrice del paradiso
sei un granello di colpa
anche agli occhi di Dio
malgrado le tue sante guerre
per l’emancipazione.
Spaccarono la tua bellezza
e rimane uno scheletro d’amore
che però grida ancora vendetta
e soltanto tu riesci
ancora a piangere,
poi ti volgi e vedi ancora i tuoi figli,
poi ti volti e non sai ancora dire
e taci meravigliata
e allora diventi grande come la terra
e innalzi il tuo canto d’amore.

ALDA MERINI
MILANO, 21 MARZO 1931
MILANO, 1° NOVEMBRE 2009

La **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne** è stata istituita nel 1999 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, tramite la risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre, e si celebra ogni **25 novembre**. La giornata è conosciuta anche come **Orange Day** perché in tutto il mondo viene identificata con il colore **arancione**, scelto dall'UN Women, l'Ente delle Nazioni Unite per l'uguaglianza di genere, per simboleggiare un futuro senza violenza sulle donne.

Questa data è stata scelta per ricordare la brutale uccisione delle **sorelle Mirabal**, attiviste politiche della **Repubblica Dominicana**. Il 25 novembre del 1960, durante una visita ai loro mariti in carcere le tre donne furono bloccate sulla strada da agenti del Servizio di informazione militare. Furono torturate, massacrate e poi gettate in un precipizio, a bordo della loro auto, per simulare un incidente. All'opinione pubblica fu subito chiaro che le sorelle Mirabal erano state assassinate. La ribellione che ne conseguì condusse presto alla morte del dittatore del Paese.

FRASI E RIFLESSIONI SULLA "VIOLENZA"

Con il termine **violenza** si intende un atto volontario, esercitato da un soggetto su un altro, in modo da determinarlo ad agire contro la sua volontà. Etimologicamente: "che viola", ciò che oltrepassa il limite della volontà altrui.

La violenza tra gli esseri umani è un'azione compiuta mediante l'abuso della forza di una o più persone che provoca dolore ad altri individui, anche indirettamente, danneggiando. L'abuso della forza può essere non solo fisico (con o senza armi), ma anche espressione di violenza solo verbale, o psicologica (ricatti, intimidazioni, minacce).

(TRATTO DA WIKIPEDIA)

"La violenza contro le donne è una delle più vergognose violazioni dei diritti umani".

KOFI ANNAN

"La violenza distrugge ciò che vuole difendere: la dignità, la libertà e la vita delle persone".

SAN GIOVANNI PAOLO II

"La violenza non è forza ma debolezza, né mai può essere creatrice di cosa alcuna, ma soltanto distruggerla".

BENEDETTO CROCE

"Siamo state amate e odiate, adorate e rinnegate, bacciate e uccise, solo perché donne".

ALDA MERINI

"Per tutte le violenze consumate su di Lei, per tutte le umiliazioni che ha subito, per il suo corpo che avete sfruttato, per la sua intelligenza che avete calpestato, per l'ignoranza in cui l'avete lasciata, per la libertà che le avete negato, per la bocca che le avete tappato, per le ali che le avete tagliato, per tutto questo: in piedi Signori, davanti a una Donna".

WILLIAM SHAKESPEARE

Ti consigliamo di leggere... (alcuni libri sono disponibile in biblioteca, altri prenotabili presso il Centro Rete, altri saranno prossimamente acquistati)



Bruciata viva. Vittima delle legge degli uomini.

di **Suad**

Edizioni PIEMME, anno 2004 - Pagine 253

Suad, giovane cisgiordana, sta facendo il bucato nel cortile di casa quando sente sbattere una porta alle sue spalle. È il cognato, che le rivolge una frase scherzosa. Suad si volta per replicare ma all'improvviso il suo corpo è intriso di un liquido freddo che in meno di un secondo diventa fuoco. Bruciare viva, è questa la punizione inflittale dalla famiglia per aver commesso il peggiore dei peccati, essere rimasta incinta prima del matrimonio.

DISPONIBILE IN BIBLIOTECA



Questo non è amore.

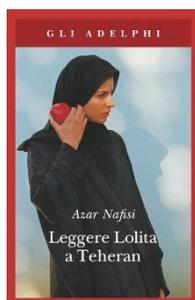
Venti storie che raccontano la violenza domestica sulle donne.

di **La 27esima ora**

Edizioni Marsilio, anno 2013 - Pagine 266

Attraverso il racconto di ogni protagonista, i fatti, le emozioni, le botte, si svelano le cause scatenanti e le dinamiche di coppia. Episodi ripetuti di maltrattamenti alternati a "pentimenti" del partner. E la tragedia sempre in agguato.

PRESSO BIBLIOTECA ALLIAUDI - PINEROLO



Leggere Lolita a Teheran.

di **Azar Nafisi** (autrice), Roberto Serrai (traduttore)

Edizioni Adelphi, anno 2007 - Pagine 379

Nell' Iran di Khomeyni una docente universitaria organizza un seminario in casa propria con le sue sette migliori studentesse, dove, libere di confrontarsi sui libri occidentali messi al bando, possono levarsi il chador, le tuniche nere e passarsi un velo di rossetto senza il rischio di essere arrestate... Un grande romanzo sulla forza delle donne e sul potere liberatorio della letteratura. *(Dell'Orbo Luigi)*

DISPONIBILE IN BIBLIOTECA



Nata sotto una buona stella.

di **Gessica Notaro**

Edizioni Mondadori

Anno 2021

Pagine 228

«Nulla è mai perduto finché riusciamo a credere fermamente nei nostri sogni e a rimanere saldi nella fede. È di questo che sono fatti i miracoli. È di questo che siamo fatti noi.»

PRESSO LE BIBLIOTECHE DI SAN GERMANO CHISONE E OULX



Maledetta sfortuna.

di **Carlotta Vagnoli**

Edizioni Fabbri, anno 2021

Pagine 192

Di cosa parliamo quando usiamo l'espressione "violenza di genere"? Come nasce? Quali sono i primi campanelli d'allarme? Che cosa accomuna il catcalling al femminicidio?

DISPONIBILE IN BIBLIOTECA

Perché tu sei donna.

I tuoi occhi parlano di te,
luminosi e ridenti
per nascondere il dolore
che i lividi dell'anima non riescono a nascondere.

E i lividi della violenza invece sono lì,
nascosti forse da sotterfugi
- che nemmeno tu sai perché -
vuoi trovare nei ricordi di tempi diversi,
quando l'amore ti sembrava diverso,
pieno di sogni e di speranza
e ti fidavi.

No, non farti ingannare ancora una volta
da ricordi di serenità perduta,
guarda i lividi della tua anima,
più atroci ancora di quelli del tuo corpo.

Perché ti tolgono il respiro della vita,
ti tolgono la speranza del futuro,
ti tolgono i sogni di un amore diverso.

E lui,
no, non disprezzarlo,
non odiarlo,
non dargli, per questo, la dignità di essere umano,
perché lui è malvagio e violento,
non dargli questo vantaggio di discolpa,
annulla la sua presenza nella tua vita,
tieni solo il ricordo della violenza.
Svanirà così la tua paura
e i segni della violenza
saranno rispettati, accarezzati, baciati.

Esci dalla tua sottomissione,
corri fuori, nel mondo,
al mercato dell'amore,
dove troverai dignità smarrita,
serenità e speranza,
troverai amici che ti faranno credito,
ti daranno ciò di cui hai bisogno
senza chiederti nulla.

E se proprio tu vorrai pagare,
paga con il soldo che ti porti appresso,
i segni della violenza subita.

Troverai un sorriso e una mano aperta.

Troverai mille sorrisi e mille mani aperte.

Perché tu sei donna.

(BENEDETTO NICOLA)

Chiamare la donna il sesso debole è una calunnia; è un'ingiustizia dell'uomo nei confronti della donna. Se per forza s'intende la forza brutta, allora sì, la donna è meno brutale dell'uomo. Se per forza s'intende la forza morale, allora la donna è infinitamente superiore all'uomo. Non ha maggiore intuizione, maggiore abnegazione, maggior forza di sopportazione, maggior coraggio? Senza di lei l'uomo non potrebbe essere. Se la non violenza è la legge della nostra esistenza, il futuro è con la donna. Chi può fare appello al cuore più efficacemente della donna?

(MAHATMA GANDHI)

Nessuno è di fronte alle donne più arrogante, aggressivo e sdegnoso di un uomo poco sicuro della propria virilità.

(SIMONE DE BEAUVOIR)

Ricapitoliamo un momento i vari fattori che contribuiscono a determinare uno stupro e il loro peso in percentuale:

- minigonna: 0%
- alcool: 0%
- orario e luogo: 0%
- era da sola/in compagnia: 0%
- comportamenti della vittima: 0%
- lo stupratore: 100%

(CECILIA STRADA)

La violenza domestica provoca molto più dolore dei segni visibili di lividi e cicatrici. È devastante subire abusi da qualcuno che ami e pensi che ti ricambi.

(DIANNE FEINSTEIN)